

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Già rilevate tre aziende

Lusso, ecco Florence il polo produttivo di Trapani e Fii

Nasce il primo polo produttivo per l'abbigliamento italiano di lusso grazie all'alleanza del Fondo italiano d'investimento, guidato da Antonio Pace, con Francesco Trapani, per lustrati azionista e amministratore delegato di Bulgari. Fii e la Vam Investments di Trapani hanno, infatti, dato vita a una nuova società, Florence, che ha rilevato il capitale di tre aziende toscane leader di nicchia di mercato: Giuntini (cappispa), Ciemmec Fashion (abbigliamento in pelle) e Mely's Maglieria (maglieria). Le famiglie venditrici continueranno a guidare la propria realtà industriale e reinvestono parte di quanto ricavato fino a detenere il 35% di Florence. L'altro 65% sarà nelle mani di Fii e di Vam e, in misura minore, di Italmobiliare (Pesenti).

Si tratta di una operazione da guardare con attenzione. In questi mesi di pandemia è stata espressa spesso la preoccupazione che le filiere italiane, unicum a livello mondiale, potessero entrare in crisi. Formate da piccole e medie imprese snelle e dalla grande creatività, ricche di archivi dei lavori realizzati con i più importanti marchi del mondo, non sempre, però, sono finanziariamente solide. Metterle insieme, soprattutto ora che i valori sono scesi, ha un senso in-

65%

la quota del capitale di Fii e di Vam e, in misura minore, di Italmobiliare



Chairman
Francesco Trapani è chairman della holding Vam Investments

dustriale e permette di non disperdere competenze e di difendere posti di lavoro.

Altre acquisizioni sono già previste per rafforzare Florence che, in partenza, conta 700 dipendenti e 150 milioni di ricavi. «Il nostro obiettivo è essere aggregatori — spiega Trapani, nominato presidente di Florence,

mentre amministratore delegato è Attila Kiss —. Vogliamo aggiungere almeno un'azienda di jersey e una di denim e pensiamo di aver già individuato i candidati. Una volta che avremo raggiunto dimensioni importanti nell'abbigliamento, potremo occuparci anche di accessori; per esempio di calzature

che hanno una struttura simile a quella dei produttori di abbigliamento. Ma parliamo qualcosa che avverrà forse tra due-tre anni». Le banche coinvolte sono state Société Générale, Cassa centrale banche, Bnl con il ruolo trainante di Intesa. Advisor finanziario Sara Ciavarella (Palmer), advisor legali Hogan Lovells (per i venditori), Dwf (acquirenti) e Legance (banche).

Maria Silvia Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

